

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2021

In data 21/03/2023 si è riunito presso la sede della AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2021.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott. Simone Paoloni - Presidente, presente;

Dott. Luca Civitelli - Componente, presente;

Dott. Fabio Calvellini - Componente, presente.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 230

del 07/03/2023, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 08/03/2023

con nota prot. n. 58721 del 08/03/2023 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 59.715.006,00 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 42.669.837,00, pari al 250,3 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2021, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio d'esercizio 2021	Differenza
Immobilizzazioni	€ 443.477.385,00	€ 420.769.623,00	€ -22.707.762,00
Attivo circolante	€ 709.753.173,00	€ 762.076.232,00	€ 52.323.059,00
Ratei e risconti	€ 188.572,00	€ 333.030,00	€ 144.458,00
Totale attivo	€ 1.153.419.130,00	€ 1.183.178.885,00	€ 29.759.755,00
Patrimonio netto	€ 362.314.458,00	€ 305.043.222,00	€ -57.271.236,00
Fondi	€ 42.497.448,00	€ 64.234.411,00	€ 21.736.963,00
T.F.R.	€ 12.228.692,00	€ 12.017.309,00	€ -211.383,00
Debiti	€ 732.422.279,00	€ 797.226.698,00	€ 64.804.419,00
Ratei e risconti	€ 3.956.253,00	€ 4.657.245,00	€ 700.992,00
Totale passivo	€ 1.153.419.130,00	€ 1.183.178.885,00	€ 29.759.755,00
Conti d'ordine	€ 9.268.753,00	€ 9.268.753,00	€ 0,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2020)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.791.498.827,00	€ 1.843.539.095,00	€ 52.040.268,00
Costo della produzione	€ 1.770.041.385,00	€ 1.864.747.367,00	€ 94.705.982,00
Differenza	€ 21.457.442,00	€ -21.208.272,00	€ -42.665.714,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.791.067,00	€ -2.493.051,00	€ 298.016,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 556.604,00	€ 2.853.625,00	€ 2.297.021,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 19.222.979,00	€ -20.847.698,00	€ -40.070.677,00
Imposte dell'esercizio	€ 36.268.148,00	€ 38.867.308,00	€ 2.599.160,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -17.045.169,00	€ -59.715.006,00	€ -42.669.837,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2021 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2021)	Bilancio di esercizio 2021	Differenza
Valore della produzione	€ 1.772.998.670,00	€ 1.843.539.095,00	€ 70.540.425,00
Costo della produzione	€ 1.734.013.641,00	€ 1.864.747.367,00	€ 130.733.726,00
Differenza	€ 38.985.029,00	€ -21.208.272,00	€ -60.193.301,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.738.182,00	€ -2.493.051,00	€ 245.131,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 2.853.625,00	€ 2.853.625,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 36.246.847,00	€ -20.847.698,00	€ -57.094.545,00
Imposte dell'esercizio	€ 36.246.847,00	€ 38.867.308,00	€ 2.620.461,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -59.715.006,00	€ -59.715.006,00

Patrimonio netto	€ 305.043.222,00
Fondo di dotazione	€ 30.633.735,00
Finanziamenti per investimenti	€ 365.939.226,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 6.571.225,00
Contributi per ripiani perdite	€ 17.045.169,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	€ 458.046,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -55.889.173,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -59.715.006,00

La perdita di € 59.715.006,00

☒ 2)	Non riduce	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
--	------------	---

☒ 3)

Vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

“Nella proposta di copertura perdita”, alle pagine 261 e 262 della Relazione sulla Gestione al Bilancio 2021, è scritto quanto segue:

“L’Azienda ha chiuso l’esercizio 2021 con una perdita superiore a quella dell’esercizio precedente. Tale perdita, come quella del 2020, è da considerarsi “tecnica”.

In effetti, il punto 11 del dispositivo della DGR n. 563 del 16/05/2022 “Assegnazione finale di risorse alle aziende e agli enti del Servizio Sanitario Regionale a valere sull’esercizio 2021” precisa che “nel caso in cui le aziende e gli enti del S.S.R. non raggiungano l’equilibrio economico con le assegnazioni di risorse disposte con il presente atto, le eventuali perdite d’esercizio saranno ripianate, una volta che siano state ufficializzate in sede di adozione dei bilanci d’esercizio 2021, con successivi, specifici atti di assegnazione”.

In sostanza, la Regione Toscana dispone di risorse, già precostituite, da attribuire a copertura perdite in modo da garantire l’equilibrio complessivo del Servizio Sanitario Regionale.

Infatti, con la DGRT n. 1388 del 7/12/2022 “Assegnazione in acconto delle risorse per il ripiano delle perdite d’esercizio 2021 delle aziende e degli enti del S.S.R.” sulla base delle perdite emergenti dai CE 2021 sono stati assegnati a titolo di acconto a ripiano della perdita di esercizio 2021 euro 52.579.986, come da allegato A) della stessa delibera. Contestualmente si rinvia alla DGR di approvazione dei bilanci d’esercizio 2021 l’assegnazione delle restanti somme a copertura della perdita complessiva”.

Con riferimento ai dati riassuntivi del Bilancio 2021 finora esposti si evidenzia, innanzitutto che il nuovo Collegio Sindacale (nell’attuale composizione) si è insediato il 20 settembre 2022, a seguito della Delibera di nomina del Direttore Generale n. 1193 del 13.9.2022.

Pertanto, il Bilancio 2021 oggetto della presente relazione si riferisce ad un anno nel quale era in forza il precedente Collegio Sindacale, di cui soltanto uno dei componenti (il Dott. Fabio Calvellini) è stato confermato anche nel nuovo Organo di Controllo della Azienda Usl Toscana Sud Est. Pertanto il Dott. Calvellini, avendo partecipato alle operazioni di vigilanza e di controllo sugli atti e sulle operazioni contabili-amministrative nell’anno 2021, ha svolto una importante funzione di “memoria storica” (con riferimento ai fatti accaduti ed alle verifiche effettuate in quell’anno) per i nuovi membri dell’attuale Collegio Sindacale.

Fatta la suddetta premessa, con riferimento all’attività svolta sul Bilancio 2021 l’attuale Collegio Sindacale evidenzia quanto segue:

- dopo l’esame del Decreto Dirigenziale n. 19167 del 28.9.2022 trasmesso da Regione Toscana, (Decreto della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale – Settore Bilanci e Monitoraggi Economici del Servizio Sanitario Regionale – Responsabile del Settore: Dott. Moraldo Neri), avente ad oggetto “Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Aziende Sanitarie della Toscana. Aggiornamento della casistica per l’applicazione dei principi contabili nelle aziende e negli organismi del Servizio Sanitario della Regione Toscana. Modifiche al decreto dirigenziale n. 9749 dell’8 giugno 2021”, il nuovo Collegio Sindacale ha dato tempestivo avvio all’attività pre-istruttoria sul Bilancio 2021;

- tale attività si è concretizzata con incontri specifici con i vari responsabili di settore, a cui hanno fatto seguito vari solleciti verbalizzati, rivolti all’Azienda e tesi ad acquisire il documento di bilancio di esercizio 2021;

- fin dalla sua seconda riunione, tenutasi il 4.10.2022, il nuovo Collegio Sindacale ha chiesto chiarimenti relativamente allo stato dell’arte ed alle tempistiche di stesura del Bilancio consuntivo dell’anno 2021. Sempre in detta riunione del 4.10.2022 il Collegio Sindacale ha richiesto alle funzionarie del Dipartimento Economico e Finanziario l’elenco dei clienti e dei fornitori utili per poter eseguire la scelta del campione su cui effettuare la circolarizzazione per la verifica dei dati contabili al 31.12.2021;

- nella riunione del 18.10.2022 il Collegio Sindacale ha, quindi, proseguito effettuando il campione dei clienti e dei fornitori su cui eseguire la circolarizzazione, secondo i parametri di seguito descritti.

Per quanto riguarda i clienti, sono stati disposti in ordine decrescente e sono stati scelti quelli con saldo superiore a € 100.000, escludendo i seguenti clienti:

- quelli già circolarizzati dalla Società di Revisione PWC;
- quelli già circolarizzati dal precedente Collegio Sindacale;
- quelli oggetto di procedure concorsuali;
- quelli oggetto di contenzioso

Per quanto riguarda i fornitori, sono stati disposti in ordine decrescente e sono stati scelti quelli con saldo superiore a € 500.000, escludendo i seguenti fornitori:

- quelli già circolarizzati dalla Società di Revisione PWC;
- quelli già circolarizzati dal precedente Collegio Sindacale;
- quelli oggetto di procedure concorsuali;

- quelli oggetto di contenzioso.

Nella riunione del 21 febbraio 2023 il Collegio Sindacale ha proseguito e concluso i propri lavori inerenti l'attività di circolarizzazione clienti/fornitori al 31.12.2021. Il Collegio prende atto di aver ricevuto una relazione sull'attività di circolarizzazione clienti/fornitori e documentazione con prot.n. 0042848 del 17.2.2023 dell'U.O.C. Gestioni Economiche e Finanziarie.

Gli esiti dell'attività di circolarizzazione dei crediti sono di seguito indicati:

- PEC trasmesse n. 7,
- Risposte Clienti n. 3 riconciliate con le risultanze contabili dell'Azienda,
- Clienti senza risposta n. 4 per i quali sono state attivate dall'Azienda le procedure alternative condivise con il Collegio (E/C al 31/12/2021).

Gli esiti dell'attività di circolarizzazione dei debiti sono di seguito indicati:

- PEC trasmesse n. 26 più n. 1 raccomandata A/R
- Risposte fornitori n. 14 riconciliate con le risultanze contabili dell'Azienda,
- Fornitori senza risposta n. 13 per i quali sono state attivate dall'Azienda le procedure alternative condivise con il Collegio (E/C al 31/12/2021).

Le operazioni di circolarizzazione risultano dai seguenti verbali:

- verbale nr. 16 del 4/10/2022
- verbale nr. 17 del 18/10/2022
- verbale nr. 2 del 23/1/2023
- verbale nr. 3 del 8/2/2023
- verbale nr. 4 del 21/2/2023.

Nella riunione del 6.12.2022, considerato che a quella data il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 non era stato ancora adottato dall'Azienda, nonostante i termini di redazione dello stesso fossero scaduti da tempo, il Collegio Sindacale ha chiesto alla Direzione Aziendale le motivazioni, in forma scritta, che avevano comportato la mancata adozione del bilancio d'esercizio 2021, motivazioni che sono state fornite dall'Azienda in data 23 gennaio 2023.

Inoltre, sempre in data 23 gennaio 2023 sono state sottoposte all'attenzione del Collegio Sindacale le bozze delle "Procedure amministrative e contabili" predisposte dall'Azienda per la redazione del Bilancio Consuntivo e del Bilancio Preventivo dei prossimi anni, al fine di migliorare la tempistica di redazione dei bilanci, andando a sensibilizzare maggiormente tutte le strutture coinvolte e definendo, in modo chiaro, le tempistiche e le responsabilità di ciascuna funzione aziendale alla partecipazione nella redazione dei bilanci, per il rispetto delle scadenze di legge. Dette "Procedure amministrative e contabili", dopo una ulteriore revisione da parte del Collegio Sindacale avvenuta nella riunione del giorno 8.2.2023, sono state quindi approvate dalla Direzione Aziendale il 15.2.2023 e pubblicate il giorno stesso sulla intranet aziendale, nella sezione dedicata alle procedure.

I primi elaborati in progress forniti dall'Azienda riferiti al bilancio 2021 portano la data del 9 febbraio 2023.

All'attività di istruttoria sul Bilancio d'esercizio 2021 si è proceduto con varie riunioni del Collegio Sindacale, tenutesi nei giorni 28.2.2023, 7.3.2023 e 14.3.2023, con esame conclusivo in data 21.3.2023.

Il 21.2.2023 si è tenuto anche l'incontro con la società di revisione "Pricewaterhouse Coopers SpA" (in sigla PWC), intervenuta per il tramite del Dott. Luca Siciliano, del Dott. Giuseppe Picca e del Dott. Ignazio Bellafiore, con i quali sono state condivise le attività più significative svolte, rispettivamente, dal Collegio Sindacale e dalla Società di Revisione.

La Società di revisione "Pricewaterhouse Coopers SpA" ha rilasciato la propria relazione in data 17 marzo 2023, rilasciando il seguente giudizio: "A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'AUSL Toscana SE al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e alle norme civilistiche ivi richiamate".

Regione Toscana ha confermato la riconciliazione dei debiti/crediti come richiesto dall'Azienda con nota n. 0631397 del 5.8.2022 trasmessa via pec – tramite la Società di Revisione - a cui ha fatto seguito risposta della Regione, sempre a mezzo pec (Prot. Regione Toscana n. E1_Protocollo_r_toscan_AOOGRT_0319733_2022-08-16 e Protocollo in entrata Azienda USL TSE n. 0643061

del 16.8.2022).

Per l'anno 2021 è stato introdotto l'obiettivo di budget per le strutture sanitarie della "ricognizione fisica delle apparecchiature sanitarie con vetustà maggiore di 20 anni", la cui scadenza era stabilita per il 31/12/2021.

Dal monitoraggio dell'obiettivo risulta che:

☒ hanno raggiunto l'obiettivo n. 59 strutture su un totale di n. 148

☒ sono state dismesse n. 222 apparecchiature

☒ è stata confermata la presenza e l'utilizzo di n. 603 apparecchiature su un totale di n. 3.400

Il numero di dismissioni aumenterà a seguito delle valutazioni dei verbali di dismissione delle Direzioni di Presidio che hanno in carico il maggior numero di apparecchiature.

In data 9 novembre 2021 è stato inviato un sollecito alle strutture per l'invio della documentazione.

Il 23/11/2021 il Collegio Sindacale ha effettuato una prima verifica fisica della presenza di alcune apparecchiature sanitarie presenti nei registri inventariali.

Con deliberazione del Direttore Generale nr. 1576 del 12/12/2022 è stato affidato al Consorzio Metis l'effettuazione del servizio di ricognizione fisica dei beni mobili e di inventariazione dei locali. L'avvio di tale attività è previsto per il mese di marzo 2023.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Non risultano iscritti costi di impianto e ampliamento e di ricerca e sviluppo, come risulta da pag. 33 Nota integrativa, Tabelle 2-3-4.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il dettaglio dei crediti e le movimentazioni del fondo svalutazione crediti sono riportati nelle tabelle della nota integrativa dalla

nr. 16 alla nr. 23. Il fondo svalutazione crediti è stato determinato secondo le indicazioni contenute nel DD 19167/2022. Come indicato in premessa le operazioni di circolarizzazione risultano dai seguenti verbali:

- verbale nr. 16 del 4/10/2022
- verbale nr. 17 del 18/10/2022
- verbale nr. 2 del 23/1/2023
- verbale nr. 3 del 8/2/2023
- verbale nr. 4 del 21/2/2023.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2021.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il parere è stato espresso con verbale nr. 2 del 23 gennaio 2023

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il dettaglio dei debiti è riportato nelle tabelle dall nr. 42 alla nr. 44 della nota integrativa.

Come indicato in premessa le operazioni di circolarizzazione risultano dai seguenti verbali:

- verbale nr. 16 del 4/10/2022
- verbale nr. 17 del 18/10/2022
- verbale nr. 2 del 23/1/2023
- verbale nr. 3 del 8/2/2023
- verbale nr. 4 del 21/2/2023.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

A pag. 217 della Nota Integrativa sono contenute le informazioni richieste dall'Art. 41, comma 4, D.L. 66/2014 sui tempi di pagamento relativi all'esercizio 2021.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 2.574.732,00
Depositi cauzionali	€ 483.869,00
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	€ 6.210.152,00

(Eventuali annotazioni)

Gli importi relativi ai conti d'ordine non sono variati rispetto all'esercizio precedente poiché non sono pervenute comunicazione di variazione da parte degli uffici preposti.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP ed IRES. Quest'ultima imposta è stata determinata con l'applicazione dell'aliquota intera, in considerazione dell'incertezza sull'equiparazione delle Aziende sanitarie con le vecchie Aziende Ospedaliere. Informazioni specifiche trovano spiegazione a pag. 159 della Nota integrativa 2021

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 37.860.942,00
I.R.E.S.	€ 1.006.366,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 423.080.013,00
Dirigenza	€ 189.274.221,00
Comparto	€ 233.805.792,00
Personale ruolo professionale	€ 2.120.743,00
Dirigenza	€ 2.048.356,00
Comparto	€ 72.387,00
Personale ruolo tecnico	€ 62.248.910,00
Dirigenza	€ 622.428,00
Comparto	€ 61.626.482,00
Personale ruolo amministrativo	€ 35.080.697,00
Dirigenza	€ 3.461.384,00
Comparto	€ 31.619.313,00
Totale generale	€ 522.530.363,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Si fa presente che in nota integrativa (a pag. 125) è riportato il totale delle ferie non godute al 31/12/2021, che ammonta ad € 38.176.000 comprensivi di oneri ed IRAP. Tale importo, calcolato con connotati di approssimazione e stima, esprime la potenziale passività cui l'Azienda potrebbe essere soggetta in caso dovesse provvedere alla monetizzazione delle ferie non fruite dai dipendenti. Tale circostanza è comunque esclusa dall'art. 5, comma 8, del DL 95/2012, che prevede la monetizzazione delle ferie non fruite solo in casi eccezionali e limitati. Per questo motivo, ed in conformità a quanto stabilito da Regione Toscana (Punto 11.6 dell'Allegato al Decreto Dirigenziale n. 19167/2022), l'importo delle ferie maturate e non godute non viene erogato. Si segnala che l'Azienda, in considerazione del quadro normativo di riferimento, si è impegnata nella sensibilizzazione dei vari responsabili di struttura affinché la programmazione delle singole unità permetta la fruizione delle ferie nell'esercizio di maturazione.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il numero del personale in servizio è aumentato nel corso dell'esercizio 2021 passando da 9417 unità al 31/12/2020 a 9688 unità al 31/12/2021 (vedi Tabella pag 28 Nota Integrativa)

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Come indicato nella nota Prot. 0764580/2022, nel corso dell'anno 2021 non sono stati erogati trattamenti economici collegati alle ferie maturate e non godute dal personale con rapporto di lavoro dipendente o convenzionale, al di fuori dei casi espressamente previsti dalla normativa vigente.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Dai verbali 2021 del Collegio Sindacale non si evincono rilievi per il ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

Nel bilancio 2021 sono stati inseriti gli incrementi contrattuali di pertinenza dell'esercizio previsti dalla contrattazione nazionale comunicati con email RT 3 giugno 2022, per un totale di 23.939.697.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 269.978.865,00
---------	------------------

Gli importi relativi alla Mobilità passiva sono stati comunicati dalla Regione con DGRT 563/2022 modificata poi con DGRT 620/2022 e sono espressi al netto delle somme relative ai plasmaderivati.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 272.752.264,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

Sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 85.744.816,00
---------	-----------------

In riferimento al paragrafo precedente relativo alla spesa farmaceutica si informa che sono state attivate misure di controllo dell'appropriatezza prescrittiva mirate anche al contenimento della spesa farmaceutica come riportato nella nota del 17/03/2023 del Direttore del Dipartimento Farmaceutico. Non sono stati istituiti ticket regionali.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 606.460.253,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 39.511.644,00
Immateriali (A)	€ 1.065.188,00
Materiali (B)	€ 38.446.456,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.493.051,00
Proventi	€ 838,00
Oneri	€ 2.493.889,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari sono relativi agli interessi passivi su mutui e sull'anticipazione bancaria

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.853.625,00
Proventi	€ 15.909.571,00
Oneri	€ 13.055.946,00

Eventuali annotazioni

Negli oneri straordinari sono presenti le somme per i risarcimenti relativi al rischio clinico per euro 7.259.288, come riportato a pag. 118 della nota integrativa.

Ricavi

Il totale del Valore della Produzione per l'esercizio 2021 ammonta ad Euro 1.843.539.095

Il dettaglio dei contributi in conto esercizio, il cui totale è pari ad Euro 1.635.988.301, è esposto alla tabella 51 della Nota integrativa (pag. 128).

Sono compresi in detta Tabella, le assegnazioni Regionali per l'esercizio 2021, come sotto dettagliate:

DGRT 24 del 18/01/2021 Euro 1.423.941.360

DGRT 1293 del 6/12/2021 Euro 61.866.674

DGRT 1430 del 27/12/2021 Euro 55.504.688

DGRT 563 del 16/5/2022 Euro 74.295.760 poi modificata con la DGRT 620 del 30/05/2022.

Le ulteriori voci del valore della Produzione sono:

- Rettifiche contributi in conto esercizio per destinazione ad investimenti -1.568.228
- Utilizzo fondi per quote inutilizzate contributi di esercizi precedenti 7.371.155
- Ricavi per prestazioni sanitarie e socio-sanitarie 100.289.610
- Concorsi recuperi e rimborsi Euro 51.356.745
- Compartecipazione alla spesa sanitaria Euro 21.267.725

- Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio Euro 24.586.542
- Altri ricavi e proventi Euro 4.247.245

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 736.707,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

riguardano accantonamenti per cause in corso ad esclusione del rischio clinico

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: